



REGIONE
ABRUZZO



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



NEWSLETTER INFORMATIVA

Selezione di notizie, eventi, ricerche partner e bandi di interesse regionale

SOMMARIO

SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)

AFFARI SOCIALI

APERTO IL BANDO PER PARTECIPARE AL PREMIO EUROPEO PER LE CITTÀ ACCESSIBILI.	6
MIGLIORARE LA SPESA E LA GESTIONE DEI FONDI DELLA POLITICA DI COESIONE.	9
NUOVI PRESTITI DI ERASMUS + AGLI STUDENTI DI LAUREA MAGISTRALE ALL'ESTERO.	18
SETTIMANA VERDE 2015: AGIRE SULLA PERDITA DI BIODIVERSITÀ.	21

ECONOMIA ED IMPRESE

220 MILIONI DI EURO PER LE PMI ITALIANE.	23
L'UE ADOTTA IL REGOLAMENTO SUI PAGAMENTI CON LE CARTE DI CREDITO.	25
ULTIMI RISULTATI DELLO STRUMENTO PER LE PMI: 68,5 MILIONI DI EURO PER 42 PMI INNOVATIVE NEL QUADRO DEL PROGRAMMA ORIZZONTE 2020.	26

SEZIONE RICERCA PARTNER (/p)

AFFARI SOCIALI

AZIONI PER SUPPORTARE L'INTEGRAZIONE DEI ROM E LA NON DISCRIMINAZIONE	27
RETE PER L'UGUAGLIANZA	31

COOPERAZIONE E SVILUPPO

EUROPA INTERREGIONALE	32
-----------------------	----

INDUSTRIA

SVILUPPO E DIMOSTRAZIONE DI UNA CENTRALE ELETTRICA VIRTUALE	33
---	----

SVILUPPO

ESF PROGRAMMA DI CONOSCENZA ED EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO.	35
--	----

TURISMO

SUPPORTO ALLA COMPETITIVITA' E ALLA CRESCITA SOSTENIBILE NEL SETTORE DEL TURISMO	36
DIVERSIFICARE L'OFFERTA TURISTICA EUROPEA E I PRODOTTI – PROMOZIONE DEI PRODOTTI TURISTICI TEMATICI TRANSNAZIONALI	38

SEZIONE EVENTI E CONVEGNI (/e)

AFFARI SOCIALI

CONFERENZA SUI SISTEMI WELFARE EFFICIENTI E AFFIDABILI.	42
---	----

AMBIENTE

RISCALDAMENTO E RAFFREDDAMENTO NEL PROGETTO DELL'UNIONE ENERGETICA: LE SFIDE FUTURE PER L'IMPLEMENTAZIONE DI UN APPROCCIO BASATO SU EFFICIENZA ENERGETICA.	43
--	----

COOPERAZIONE E SVILUPPO

3° FORUM MONDIALE SULLO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE.	44
--	----

OCCUPAZIONE

CORSA PER L'OCCUPAZIONE.	46
L'INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI NEL MERCATO DEL LAVORO: UNA SITUAZIONE DI VANTAGGIO PER MIGRANTI E SOCIETA'.	48

INDUSTRIA

L'IMPATTO DELLA STRATEGIA PER IL MERCATO UNICO DIGITALE DELL' E-COMMERCE: QUALI SONO GLI EFFETTI PER LE AZIENDE E PER I CONSUMATORI?	50
--	----

BANDI E OPPORTUNITÀ FINANZIARIE (/b)

SEZIONE INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

AGRICOLTURA

"LIFE 2014 - 2020" AMBIENTE, NATURA E BIODIVERSITA'	54
---	----

SANITA'

TERZO PROGRAMMA DELL'UE PER LA SALUTE "HEALTH FOR GROWTH"	57
---	----

SOCIALE

PREMIO EUROPEO PER DONNE INNOVATRICI	61
--------------------------------------	----

SEZIONE GARE D'APPALTO TENDERS

AMBIENTE

STUDIO SULL'ATTUAZIONE DI UNA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE FORESTE IN BASE ALLA STRATEGIA PER LA BIODIVERSITÀ E PER LA BIOECONOMIA DELL'UNIONE EUROPEA.	66
MONITORAGGIO DEGLI IMPEGNI NELL'AMBITO DEL REAP E ASSISTENZA TECNICA PER I DOCUMENTI TEMATICI DEL FORUM DEI DETTAGLIANTI.	68
PREPARAZIONE DI DOCUMENTI DI ORIENTAMENTO SULL'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE «ACCESSO E RIPARTIZIONE DEI BENEFICI» [REGOLAMENTO (UE) N. 511/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO].	69
STUDIO MEDIANTE L'APPLICAZIONE DI UN SISTEMA DI CONTROLLO ELETTRONICO PER LA DETERMINAZIONE DELLE FONTI DI MORTALITÀ DEL MERLUZZO BIANCO NEL MARE D'IRLANDA.	70
STUDIO RELATIVO ALLA GESTIONE DI DATI SUGLI STOCK NELLA PESCA MULTISPECIFICA	72

CULTURA

PROGETTO PILOTA SUL CROWDFUNDING PER I SETTORI CULTURALI E CREATIVI: RILANCIARE L'ECONOMIA CULTURALE.	73
---	----

INDUSTRIA

STUDIO-VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI COSTI DELLE INDUSTRIE DEL VETRO E DELLA CERAMICA DELL'UE.	75
--	----

TRASPORTI

SERVIZI DEL SEGRETARIATO TECNICO PER IL GRUPPO DI ORGANISMI NOTIFICATI AI SENSI DELLA DIRETTIVA 2008/57/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, DEL 17.6.2008, RELATIVA ALL'INTEROPERABILITÀ DEL SISTEMA FERROVIARIO COMUNITARIO.	76
CONTRATTO QUADRO PER SOSTENERE L'ULTERIORE SVILUPPO DELLA POLITICA DELL'UE SUL TRASPORTO AEREO IN RELAZIONE A PAESI TERZI E NEL MERCATO INTERNO DEL TRASPORTO AEREO	77

GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S

78



REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA

Numero 10/n
Del 16 giugno 2015

APERTO IL BANDO PER PARTECIPARE AL PREMIO EUROPEO PER LE CITTÀ ACCESSIBILI.



La Commissione europea annuncia oggi l'apertura del bando per partecipare alla sesta edizione dell'Access City Award, il premio europeo per le città accessibili. Per partecipare al bando, le città devono avere una popolazione superiore ai 50.000 abitanti; il termine ultimo per la presentazione delle candidature è il 10 settembre (a mezzanotte, ora di Bruxelles).

L'Access City Award è un'iniziativa lanciata nel 2010 al fine di premiare il lavoro svolto dalle città per migliorare l'accessibilità in ogni aspetto della vita, incoraggiando l'integrazione e la fruibilità dello spazio urbano a vantaggio di tutti. Ogni edizione dà risalto a progetti esemplari, a dimostrazione dell'entusiasmo e dell'impegno delle città di tutta l'Unione europea nella promozione dell'accessibilità per le persone con disabilità o anziane. Negli ultimi cinque anni oltre 200 città hanno presentato la domanda di partecipazione. Dai progetti pervenuti è possibile trarre innumerevoli spunti per rendere le città luoghi più accoglienti per tutti.

La cerimonia di consegna dei premi alle cinque città europee vincitrici avrà luogo il 7 dicembre 2015 a Bruxelles, in occasione della conferenza per l'annuale "Giornata

europea delle persone con disabilità”. Saranno premiate le città che hanno promosso iniziative volte a migliorare l’accessibilità agli spazi urbani per le persone con disabilità o anziane, in particolare nei seguenti ambiti: ambiente costruito, spazi attrezzati per bambini, luoghi di lavoro, trasporti pubblici e tecnologie dell’informazione e della comunicazione (TIC).

La menzione speciale nella categoria “accesso al lavoro” premierà gli sforzi delle città per garantire che tanto i servizi pubblici per l’impiego, quanto le iniziative nel settore privato facilitino l’inserimento nel mondo del lavoro e rendano le informazioni sulle posizioni aperte accessibili alle persone con disabilità. Le iniziative possono consistere, ad esempio, nel migliorare l’accessibilità dei posti di lavoro o dei trasporti, per garantire che l’intero tragitto casa-lavoro sia accessibile, aumentando così le opportunità di inserimento lavorativo per le persone con disabilità.

La menzione speciale nella categoria “smart city accessibili” riconoscerà gli sforzi compiuti dalle città nel percorso verso un’intelligenza urbana all’insegna dell’inclusione, assicurando in particolare che le tecnologie, l’interfaccia utente e i relativi servizi siano accessibili alle persone con disabilità, in linea con i principi della progettazione universale.

Finalità del premio

Il premio fa parte del più ampio sforzo dell’UE di creare un’Europa senza barriere. Una migliore accessibilità contribuisce a eliminare gli ostacoli troppo numerosi che le persone con disabilità si trovano tuttora ad affrontare nella vita quotidiana: nei trasporti, nell’accesso alle informazioni o nella vita autonoma.

L’Unione europea conta circa 80 milioni di persone con disabilità, un numero destinato ad aumentare dato il progressivo invecchiamento demografico. La creazione di ambienti all’interno dei quali le persone possano vivere per tutto l’arco della loro vita in maniera autonoma e dignitosa assume pertanto un’importanza sempre più cruciale. Il premio europeo per migliorare l’accessibilità dell’ambiente urbano alle persone disabili e anziane è stato ideato per dare visibilità alle città che si sono impegnate per realizzare interventi e iniziative esemplari in questi ambiti.

Il premio costituisce inoltre per gli amministratori pubblici un’eccellente opportunità di valutare i pregi e i difetti delle loro città in termini di accessibilità e per apportarvi miglioramenti. L’Access City Award illustra un’ampia gamma di interventi e politiche che possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Politiche per l’accessibilità

agli ambienti costruiti, aree attrezzate per bambini, luoghi di lavoro e informazioni sui trasporti pubblici: ogni aspetto della vita urbana deve prendere in considerazione i cambiamenti demografici in atto.

L'accessibilità, coerentemente con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, è uno dei pilastri portanti della Strategia europea sulla disabilità 2010-2020, che mira a creare un'Europa senza barriere per tutti.

Quali città sono state premiate negli anni precedenti?

Nella quinta edizione, svoltasi l'anno scorso, il primo premio è stato vinto dalla città svedese di Borås. Helsinki (Finlandia) si è aggiudicata il secondo premio, mentre il terzo premio è stato conferito a Lubiana (Slovenia). Le menzioni speciali sono andate a Logroño (Spagna) per l'ambiente costruito e gli spazi pubblici e a Budapest (Ungheria) per l'impegno nel settore dei trasporti. Arona (Spagna) e Lussemburgo hanno ricevuto una menzione speciale per le strutture e i servizi pubblici.

La quarta edizione del premio europeo per le città accessibili, nel 2014, ha visto premiata al primo posto la città di Göteborg (Svezia). Il secondo premio è stato assegnato a Grenoble (Francia), il terzo a Poznań (Polonia), mentre riconoscimenti speciali sono andati a Belfast (Regno Unito), Dresda (Germania), Burgos e Malaga (Spagna).

Nella terza edizione il premio è stato assegnato alla città tedesca di Berlino. Le altre due finaliste sono state Nantes (Francia) e Stoccolma (Svezia); le menzioni speciali sono andate a Pamplona (Spagna) per l'ambiente costruito e gli spazi pubblici, a Gdynia (Polonia) per i trasporti e le relative infrastrutture, a Bilbao (Spagna) per le tecnologie informatiche e di comunicazione, comprese le nuove tecnologie, e a Tallaght (Irlanda) per le strutture e i servizi pubblici.

Nella seconda edizione, si è aggiudicata il primo premio la città austriaca di Salisburgo. Le altre tre città finaliste sono state Cracovia (Polonia), Marburg (Germania) e Santander (Spagna). Riconoscimenti speciali sono andati a Terrassa (Spagna), Lubiana (Slovenia), Olomouc (Repubblica Ceca) e Grenoble (Francia).

Nell'edizione inaugurale del 2010, la città vincitrice è stata Avila (Spagna). Le altre tre città finaliste sono state Barcellona (Spagna), Colonia (Germania) e Turku (Finlandia).

Come si partecipa?

Il modulo di candidatura online dovrà essere compilato (in lingua inglese, francese o tedesca) e inviato entro e non oltre il 10 settembre 2015. La nota orientativa e le regole per la partecipazione sono disponibili in tutte le lingue ufficiali dell'UE qui.

Come si svolgono le selezioni?

Le giurie nazionali selezionano fino a tre città in ogni paese membro, sulla base dei criteri forniti dalla Commissione europea. La giuria europea successivamente sceglie i vincitori tra i candidati nazionali preselezionati.

(Fonte Commissione Europea 12/06/2015)

MIGLIORARE LA SPESA E LA GESTIONE DEI FONDI DELLA POLITICA DI COESIONE.



La Commissione desidera aiutare gli Stati membri a non perdere investimenti preziosi e intende far sì che il denaro sia speso adeguatamente e sia destinato a progetti che possano arrecare benefici ai cittadini.

Nel periodo 2014-2020 gli Stati membri, le regioni e le città avranno a disposizione oltre 351 miliardi di EUR nell'ambito della politica di coesione (Fondo europeo di sviluppo regionale, Fondo sociale europeo e Fondo di coesione). Per molti di tali paesi questo denaro costituisce la principale fonte di finanziamento pubblico ed è imperativo che sia

ben investito e gestito in quanto le carenze delle amministrazioni nazionali, regionali e locali possono compromettere il buon esito di questi programmi.

Ecco perché il rafforzamento della capacità amministrativa al fine di migliorare le modalità di investimento e di gestione dei fondi costituisce il fulcro della politica di coesione dell'UE per il periodo 2014-2020. Corina Crețu, Commissaria per la Politica regionale, ne ha fatto una priorità di intervento.

È questa la ratio di una serie di nuove azioni organizzate da Corina Crețu, Commissaria per la Politica regionale, e dai servizi cui è preposta in seno alla direzione generale della Politica regionale e urbana, con il contributo della direzione generale per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione.

Cosa comporta di fatto l'iniziativa?

L'iniziativa per una migliore attuazione della politica di coesione si articola nelle seguenti quattro linee d'intervento.

1. La "task force in materia di migliore attuazione", attraverso gruppi d'azione ad hoc, sostiene le amministrazioni nazionali e regionali nell'utilizzare efficacemente gli investimenti residui del periodo di programmazione 2007-2013. La task force ha analizzato i principali fattori responsabili dei ritardi di attuazione e ha iniziato a elaborare piani d'azione dettagliati ed esaustivi per ciascun programma a rischio. La Commissione opera in stretta collaborazione con gli Stati membri interessati allo scopo di reperire soluzioni per ottimizzare l'uso degli impegni di spesa nell'ambito del quadro finanziario pluriennale 2007-2013, come richiesto dal Consiglio europeo nel dicembre 2014.

2. Il potenziamento della capacità amministrativa negli Stati membri e nelle regioni per i programmi 2014-2020, nella seconda fase della task force, con diverse misure quali la condivisione di competenze, lo scambio di esperti, la formazione e l'assistenza tecnica.

3. Corina Crețu, Commissaria per la Politica regionale, intende stabilire i motivi del ritardo accusato dalle regioni con un livello modesto di sviluppo economico o dalle regioni che, da diversi anni, sono caratterizzate da una crescita del PIL negativa. Nell'ambito della politica di coesione, il cui obiettivo è ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle regioni d'Europa, questa tendenza desta particolare preoccupazione.

4. La Commissione sta istituendo un gruppo di esperti che assicureranno una valutazione indipendente delle strategie di semplificazione adottate dagli Stati membri e si adopereranno per individuare ulteriori possibilità di semplificazione delle norme. Il gruppo formulerà raccomandazioni per incoraggiare l'uso delle potenzialità di semplificazione in fase di attuazione dei fondi per i beneficiari nel periodo di programmazione 2014-2020. Un obiettivo secondario consiste nel proporre modalità di ulteriore semplificazione nel quadro post-2020. Questa azione è strettamente legata all'iniziativa della Vicepresidente Kristalina Georgieva relativa a "Un bilancio dell'UE incentrato sui risultati".

Come si è giunti alla task force in materia di migliore attuazione?

L'istituzione di una task force speciale destinata ad aiutare gli Stati membri e le regioni a utilizzare gli investimenti della politica di coesione è stata una delle prime iniziative intraprese da Corina Crețu, Commissaria per la Politica regionale, all'atto di assunzione delle sue funzioni. La task force intende assistere diversi paesi che incontrano difficoltà nel realizzare investimenti precedentemente programmati al fine di migliorare le rispettive capacità di "assorbimento" e di cogliere le opportunità di investimento grazie a una capacità amministrativa più solida.

Quali sono le priorità della task force?

L'attenzione della task force è attualmente incentrata su un gruppo di paesi con tassi di assorbimento al di sotto della media dell'UE, situazione che potrebbe portare al "disimpegno" e alla perdita dei fondi stanziati o programmati.

Gli otto paesi interessati sono Bulgaria, Croazia, Repubblica ceca, Ungheria, Italia, Romania, Slovacchia e Slovenia.

Cosa sta facendo di fatto la task force?

La task force ha innanzitutto esaminato attentamente la situazione con un approccio uniforme e strutturato in tutti gli Stati membri interessati, il che ha comportato l'individuazione di strozzature e di importanti carenze di attuazione per ciascun asse prioritario dei programmi in questione. Per alcuni paesi sono stati individuati problemi e ritardi nella realizzazione di grandi progetti infrastrutturali, in particolare nel settore dell'ambiente e dei trasporti. Altri presentano carenze generali in termini di capacità amministrativa, oltre a difficoltà maggiormente legate ad aspetti strutturali e di governance.

La task force è incaricata di elaborare piani d'azione per ciascuno Stato membro interessato o di rivedere i piani esistenti, ove questi siano già in atto. Tale processo garantirà uno scambio di esperienze e una diffusione di buone pratiche tra i partecipanti. La direzione generale per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione agisce di concerto, ove opportuno, con la direzione generale Politica regionale e urbana per garantire che vengano adottate misure appropriate anche nell'ambito del Fondo sociale europeo.

L'obiettivo dell'iniziativa è gettare discredito sui ritardatari?

Assolutamente no. L'obiettivo è promuovere modelli di buone pratiche e offrire aiuto. È inoltre possibile intensificare il potenziamento della capacità amministrativa, in particolare per migliorare l'attuazione nel periodo 2014-2020 e per trarre insegnamenti dall'esperienza. È questo il secondo compito della task force per il medio termine. Gli Stati membri sono incoraggiati a utilizzare il loro bilancio per l'assistenza tecnica nell'ambito della politica di coesione in modo più efficiente e mirato, in modo da rafforzare la loro capacità amministrativa di attuazione dei fondi.

Perché la capacità amministrativa è importante?

La politica di coesione funziona secondo il principio della "gestione concorrente"; in altre parole, la responsabilità è condivisa tra la Commissione e gli organismi locali e nazionali che gestiscono i fondi negli Stati membri.

La nuova politica di coesione per il periodo 2014-2020 pone l'accento sul potenziamento della capacità amministrativa affinché gli Stati membri si adattino pienamente alle nuove prescrizioni in materia di utilizzo dei fondi strutturali e di investimento europei al fine di

attuare efficacemente i rispettivi programmi di investimento e di conseguire i migliori risultati possibili.

La capacità amministrativa di gestire e di investire i fondi nonché di seguire i programmi e i progetti cofinanziati dall'UE è vista nel complesso come un fattore chiave per il buon esito della politica di coesione dell'UE. Se le amministrazioni pubbliche che gestiscono i fondi (autorità di gestione, organismi intermedi, autorità di certificazione, autorità di audit) sono inefficaci, si trovano a dover affrontare strozzature e intoppi. Il risultato finale è che gli investimenti non possono produrre i benefici attesi per le persone che vivono nelle regioni e nelle città d'Europa. Non è solo una questione di etica e di norme: gestire un'amministrazione inefficiente è anche più oneroso.

In che modo viene sostenuta la capacità amministrativa ai fini di una migliore attuazione dei fondi?

Sostenere la capacità amministrativa significa introdurre le strutture, le risorse umane, i sistemi e gli strumenti giusti. In altre parole, significa garantire una chiara ripartizione delle responsabilità e dei compiti, una formazione adeguata del personale e il ricorso alla tipologia giusta di persone per gestire i fondi. Occorrono altresì strumenti adeguati - sistemi informatici, manuali, norme - per gestire i fondi strutturali e di investimento europei. Con i sistemi e gli strumenti appropriati le organizzazioni sono meno vulnerabili. Un altro elemento importante è la governance. Questo significa che i dirigenti devono essere ritenuti responsabili in termini di risultati ottenuti e che occorre prevedere misure di tutela contro la corruzione e i conflitti di interesse e di promozione della trasparenza.

Come si traduce questo in concreto?

La Commissione europea ha lanciato una serie di eventi di formazione propedeutici al nuovo periodo di programmazione. Tali eventi sono rivolti alle autorità nazionali e regionali responsabili della gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione e sono principalmente dedicati alla programmazione e all'attuazione, pur trattando anche di gestione finanziaria e di controllo.

La direzione generale per la Politica regionale e urbana contribuisce inoltre a rafforzare la capacità amministrativa delle amministrazioni nazionali e regionali utilizzando strumenti analitici/diagnostici, orientamenti e meccanismi di sostegno ad hoc quali lo scambio di buone pratiche e di esperienze, o facilitando l'istituzione di reti tra pari. L'obiettivo principale è offrire assistenza per una migliore gestione degli investimenti dell'UE.

La Commissione ha recentemente lanciato due nuove iniziative: il sistema di scambio TAIEX-REGIO PEER 2 PEER (varata il 24 marzo) e i patti di integrità:

L'iniziativa PEER 2 PEER è un sistema che è già stato sperimentato e testato con grande successo nei paesi candidati all'adesione con il sostegno della direzione generale della Politica di vicinato e dei negoziati di allargamento della Commissione e viene ora applicato per la prima volta alla politica di coesione.

PEER 2 PEER è concepito per i 24 000 funzionari che lavorano per gli organismi di gestione dei finanziamenti e dei progetti nell'ambito del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo di coesione. Esso risponde direttamente alle richieste specifiche formulate dalle autorità collegate alla banca dati online e offrirà assistenza sotto forma di missioni di esperti, visite di studio e workshop specifici. I funzionari disposti a condividere le loro competenze devono registrarsi nella banca dati degli esperti.

I patti di integrità sono stati elaborati dalla ONG Transparency International al fine di aiutare i governi, le imprese e la società civile a migliorare la fiducia e la trasparenza nel campo degli appalti pubblici. La Commissione intende ora applicare i patti di integrità a diversi progetti cofinanziati dall'UE a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale e sul Fondo di coesione.

Un patto di integrità per i fondi della politica di coesione costituirà un accordo giuridicamente vincolante tra l'autorità di gestione e le società che partecipano a gare d'appalto pubbliche, che le impegna a seguire un processo di appalto trasparente ed efficiente. Per garantire un grado di responsabilità maggiore i patti di integrità comprenderanno un sistema di monitoraggio guidato da una determinata organizzazione della società civile.

L'invito a manifestare interesse a partecipare all'applicazione di questo strumento a progetti cofinanziati nell'ambito della politica di coesione negli Stati membri sarà lanciato nel maggio 2015. Le autorità e i beneficiari sono fortemente incoraggiati a partecipare a questa iniziativa.

Vi sono altre modalità con cui Stati membri e regioni possono investire in una pubblica amministrazione efficiente?

Oltre all'assistenza tecnica gli Stati membri ammissibili devono applicare misure a potenziamento delle capacità istituzionali di più ampio respiro. Gli investimenti ai fini del potenziamento della capacità istituzionale e di una pubblica amministrazione efficiente (obiettivo tematico 11), sostenuti dal Fondo sociale europeo e dal Fondo europeo di sviluppo regionale, si propongono un obiettivo più ampio e a più lungo termine. L'obiettivo è realizzare un'autentica riforma e un cambiamento sistemico per migliorare il funzionamento generale delle pubbliche amministrazioni, indipendentemente dal loro ruolo nella gestione dei fondi dell'UE.

Nel periodo 2014-2020 i fondi strutturali e di investimento europei continueranno a sostenere il potenziamento delle capacità istituzionali e le riforme. L'obiettivo del sostegno in questo campo consiste nel creare istituzioni stabili e prevedibili e al contempo sufficientemente flessibili per rispondere alle numerose sfide sociali, aperte al dialogo con i cittadini e capaci di introdurre soluzioni politiche nuove e fornire servizi migliori. Esso è orientato a conseguire una maggiore efficienza dei processi organizzativi e una gestione più moderna, nonché a motivare e qualificare i dipendenti pubblici.

Il sostegno alle riforme della pubblica amministrazione come parte dell'obiettivo di potenziamento della capacità istituzionale nel periodo di programmazione 2014-2020 è collegato alle raccomandazioni specifiche per paese, ai relativi documenti di lavoro dei servizi della Commissione, ai programmi di aggiustamento economico (laddove applicabili) e ai programmi nazionali di riforma.

Nel prossimo periodo di programmazione sono state previste risorse economiche a sostegno di questa iniziativa?

La risposta è sì. Per il periodo 2014-2020 nel nuovo bilancio della politica di coesione sono stati previsti circa 4,8 miliardi di EUR a sostegno del potenziamento della capacità

istituzionale e delle riforme. I fondi saranno inoltre orientati, attraverso forme di assistenza tecnica, al rafforzamento della capacità degli enti direttamente coinvolti nell'attuazione.

Qual è il contributo alla lotta contro frodi e corruzione?

Lo 0,2% di tutti gli errori segnalati nella gestione della politica di coesione è dovuto a frodi. La Commissione ha un approccio di tolleranza zero nei confronti delle frodi e della corruzione e si attende lo stesso atteggiamento da parte di Stati membri e regioni. L'assistenza finanziaria dovrebbe essere utilizzata per sostenere la competitività, migliorare la produttività e creare nuove opportunità di lavoro. All'atto del controllo degli accordi di partenariato e dei programmi operativi la Commissione ribadisce la necessità che gli Stati membri si impegnino apertamente ad adottare azioni di prevenzione delle frodi, impegno che la Commissione monitorerà da vicino.

Nel dicembre 2013 la Commissione europea ha organizzato, di concerto con Transparency International, una conferenza internazionale cui ha fatto seguito una serie di seminari specifici per paese sulla lotta contro le frodi nei fondi strutturali e di investimento europei. L'obiettivo principale di tali eventi era proporre ai funzionari responsabili strumenti pratici in grado di impedire l'uso improprio dei fondi.

Tra i risultati concreti di questi seminari figura l'idea di applicare il sistema dei "patti di integrità", elaborato da Transparency International, ai progetti sostenuti dalla politica di coesione.

La Commissione ha inoltre elaborato ARACHNE, un nuovo strumento informatico, e incoraggia gli Stati membri ad avvalersene. Lo strumento combina i dati sul monitoraggio dei fondi strutturali e di investimento europei con banche dati esterne e aiuta le autorità di gestione ad individuare i progetti che presentano un profilo di rischio più elevato e che richiedono un esame più approfondito.

Qual è l'obiettivo del gruppo ad alto livello sulla semplificazione? In che modo aiuterà gli Stati membri a cogliere le opportunità per semplificare l'accesso dei beneficiari ai fondi strutturali e di investimento europei?

I nuovi regolamenti per il periodo 2014-2020 offrono diverse opportunità per ridurre l'onere amministrativo a carico dei beneficiari e per semplificare l'accesso ai fondi dell'UE. Tra queste figurano una serie di norme comuni a tutti i fondi strutturali e di investimento europei, l'uso esteso delle opzioni in materia di costi semplificati e il passaggio alla "e-cohesion". Il gruppo indipendente ad alto livello che si occuperà del monitoraggio della semplificazione per i beneficiari si concentrerebbe su cinque temi principali: l'accesso ai finanziamenti da parte delle PMI; l'aggiunta di ulteriori requisiti od ostacoli amministrativi da parte delle amministrazioni nazionali o regionali (il cosiddetto "goldplating"), anche nel processo di selezione dei progetti; l'uso di modalità semplificate di rimborso dei costi sostenuti (per esempio tramite somme o tassi forfettari); l'uso di procedure online (quali "e-cohesion", nei progetti finanziati a valere sulla politica di coesione); le modalità di attuazione dei progetti promossi e gestiti dalle comunità locali (sviluppo locale di tipo partecipativo).

Nel corso del primo anno il gruppo ad alto livello valuterà l'adozione delle possibilità di semplificazione da parte degli Stati membri e procederà quindi a un'analisi più dettagliata dell'attuazione delle possibilità di semplificazione negli Stati membri e nelle regioni. Tale attività darà luogo, nel 2016, a una prima serie di raccomandazioni sulle modalità per migliorare l'adozione delle opportunità di semplificazione per i beneficiari previste dai regolamenti. Il gruppo ad alto livello potrebbe quindi formulare proposte sulle modalità per conseguire una maggiore semplificazione nel quadro post-2020.

(Fonte Commissione Europea 09/06/2015)

NUOVI PRESTITI DI ERASMUS+ AGLI STUDENTI DI LAUREA MAGISTRALE ALL'ESTERO.



I primi prestiti per i laureati che seguono un corso di laurea magistrale all'estero sono ora disponibili nell'ambito del meccanismo di garanzia dei prestiti Erasmus+ per corsi di laurea magistrali. L'accordo, che metterà a disposizione a titolo di prestito fino a 30 milioni di euro garantiti dalla Commissione europea mediante il programma Erasmus+, sarà firmato da MicroBank e dal Fondo europeo per gli investimenti.

Questo primo accordo offrirà un sostegno finanziario agli studenti spagnoli che seguono un corso di laurea magistrale in uno dei 33 paesi partecipanti al programma Erasmus+ o agli studenti di questi paesi che si trasferiscono in Spagna per un corso di laurea magistrale.

Il Commissario UE Tibor Navracsics, accogliendo con soddisfazione questa firma, ha dichiarato: "Ci impegniamo a sostenere i giovani europei di talento che intendono conseguire il diploma di laurea magistrale all'estero.

Questi prestiti Erasmus+ per corsi di laurea magistrale consentono agli studenti europei di investire nella loro istruzione e nel loro futuro a condizioni favorevoli e accessibili. Mi congratulo con MicroBank, pioniera di questo meccanismo, e sarò lieto di collaborare con altre istituzioni finanziarie in Europa in futuro."

Il meccanismo di garanzia dei prestiti Erasmus+ per corsi di laurea magistrale è stato avviato all'inizio di quest'anno dalla Commissione europea e dal FEI mediante un invito ad aderire rivolto alle banche. Il meccanismo riceverà dalla dotazione di Erasmus+ oltre 500 milioni di euro che contribuiranno a generare prestiti per un valore fino a 3 miliardi di euro a favore di giovani talenti europei.

Complessivamente il meccanismo mira a sostenere 200 000 studenti che desiderano ottenere un diploma di laurea magistrale all'estero.

Grazie a questo meccanismo gli studenti potranno ricevere fino a 12 000 euro per un corso annuale e fino a 18 000 euro per un corso biennale. La Commissione europea ha fatto in modo che i prestiti siano offerti a condizioni favorevoli. Per esempio, non sono necessarie garanzie da parte degli studenti o dei genitori e vengono proposti un tasso d'interesse favorevole e opzioni di rimborso differito. Maggiori dettagli sul meccanismo sono disponibili sui siti web prestiti Erasmus+ per corsi di laurea magistrale e MicroBank.

Tutti gli studenti che beneficiano di una sovvenzione, di una borsa di studio o di un prestito Erasmus+ ora potranno anche ricevere sostegno e consulenza dalla nuova associazione degli studenti ed ex studenti Erasmus+ (ESAA) che sarà presentata il 12 giugno nel corso di un evento a Bruxelles. La nuova associazione, che rappresenterà oltre 3 milioni di studenti Erasmus+ nel periodo fino al 2020, riunirà quattro associazioni esistenti e le loro reti locali (l'associazione degli studenti e degli ex studenti Erasmus Mundus, la rete degli studenti Erasmus, garagErasmus (gE) e la rete OCEANS).

Sostenere la modernizzazione dei sistemi d'istruzione europei e migliorare le competenze e le capacità degli studenti per garantire un'occupazione adeguata è un aspetto fondamentale del programma Erasmus+, che sostiene anche lo sviluppo di azioni nel campo della formazione, della gioventù e dello sport. Uno studio per la Commissione europea sull'impatto del programma di scambio Erasmus dell'Unione europea conferma i benefici della mobilità degli studenti: i laureati con esperienza internazionale hanno maggiori possibilità sul mercato del lavoro e tendono ad avere maggiori competenze trasversali, molto apprezzate dai datori di lavoro. Il programma di durata settennale (2014-2020) ha una dotazione di 14,7 miliardi di euro, con un aumento del 40% rispetto ai precedenti livelli di spesa che rispecchia l'impegno dell'UE a investire in questi settori. Erasmus+ offrirà a oltre 4 milioni di europei l'opportunità di studiare, seguire formazioni, acquisire esperienza professionale e svolgere attività di volontariato all'estero. Il

programma sostiene inoltre i partenariati transnazionali fra istituti che operano nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù per favorire la collaborazione e riavvicinare il mondo dell'istruzione e del lavoro.

Fondo europeo per gli investimenti

Il Fondo europeo per gli investimenti ha come missione fondamentale quella di sostenere le microimprese, le piccole e le medie imprese (PMI), facilitandone l'accesso ai finanziamenti. Il FEI elabora e sviluppa capitale di rischio e capitale di crescita, garanzie e strumenti microfinanza finalizzati specificamente a questo segmento di mercato. In questo ruolo il FEI sostiene le iniziative dell'UE nei settori dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo, dell'imprenditorialità, della crescita e dell'occupazione.

(Fonte Commissione Europea 11/06/2015)

SETTIMANA VERDE 2015: AGIRE SULLA PERDITA DI BIODIVERSITÀ

NATURE



Green Week Brussels
3-5 June 2015

Relazioni pubblicate oggi dalla Commissione europea rivelano che nell'UE quasi il 15% degli uccelli è a rischio di estinzione così come lo è il 7,5% di tutte le specie ittiche marine delle sue acque.

Il primo Vicepresidente Frans Timmermans, responsabile per lo sviluppo sostenibile, ha dichiarato: "Biodiversità significa salute e ricchezza. Dobbiamo quindi tutelarla perché sta alla base della qualità della nostra vita e della nostra economia; la biodiversità è sotto minaccia e dobbiamo assicurarci che sia adeguatamente protetta. La Settimana verde fornirà contributi preziosi per il controllo dell'adeguatezza delle direttive incentrate sulla natura, attualmente in corso. Ciò significa migliorarne le modalità di funzionamento e rendere più facile la loro applicazione, pur senza compromettere tutti quegli obiettivi così importanti per i nostri cittadini."

Il Commissario Karmenu Vella, responsabile per l'Ambiente, gli affari marittimi e la pesca, ha dichiarato: "Queste relazioni contengono alcune statistiche preoccupanti – ma dimostrano anche l'efficacia di azioni ben orientate per la protezione della biodiversità dalla quale dipendiamo. Dobbiamo trovare il modo di fare di più a partire dai successi già ottenuti, diffondendoli anche ad altri ambiti. La Settimana verde è un'eccellente opportunità per raccogliere contributi in vista dei prossimi passi."

Pubblicate dopo la recente relazione sullo stato della natura nell'Unione europea, queste ultime liste rosse (finanziate dalla Commissione europea) dipingono uno scenario

altrettanto contrastato della vita selvatica nell'Unione e sottolineano l'urgente necessità di agire. Esse dimostrano anche che gli sforzi per migliorare gli ecosistemi vulnerabili possono risultare estremamente efficaci.

Malgrado alcuni successi nell'ambito della conservazione, molte specie ittiche sono in declino a causa di uno sfruttamento eccessivo, di cambiamenti nell'utilizzo del territorio, dell'inquinamento, dello sviluppo delle infrastrutture e dei cambiamenti climatici. Mentre il merluzzo bianco e il tonno rosso mostrano segni di ripresa, la gestione dell'ambiente marino è stata meno efficace per altre specie commerciali. Gli squali e le razze sono le specie più minacciate: il 40,4% rischia l'estinzione e il 39,7% è in calo demografico. Lo squalo (Squatina squatina) è a grave rischio di estinzione: una volta era presente ovunque nelle acque europee, oggi si trova solo intorno alle isole Canarie.

Per quanto riguarda gli uccelli, il 13% delle 533 specie esaminate (ossia 67) sono in pericolo, tra cui 10 a grave rischio di estinzione (il più alto livello di vulnerabilità). Tra queste anche specie emblematiche come la pavoncella gregaria, lo zigolo dal collare e il chiurlottello. Interventi di conservazione mirati promossi da iniziative a livello unionale hanno però conseguito risultati positivi: 20 specie precedentemente a rischio sono attualmente classificate come a rischio minimo, come il pellicano riccio, l'occhione comune, il nibbio bruno e il falco grillaio.

Che cosa sta facendo l'UE per proteggere la biodiversità?

La strategia per la biodiversità dell'Unione europea prevede una serie di interventi per arrestare e invertire, entro il 2020, la perdita di biodiversità e di servizi ecosistemici. La Commissione è attualmente impegnata in una valutazione intermedia della strategia, che si propone di individuare eventuali settori che possono essere migliorati.

La Commissione sta anche effettuando un controllo dell'adeguatezza della legislazione incentrata sulla protezione della natura. La Settimana verde sarà scandita da sessioni specifiche all'interno delle quali questi e altri temi saranno esaminati e discussi. In parallelo, fino al 24 luglio resterà aperta una consultazione online relativa alla legislazione ambientale (direttive Uccelli e Habitat).

(Fonte Commissione Europea 03/06/2015)

220 MILIONI DI EURO PER LE PMI ITALIANE.



Un accordo, firmato oggi dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI) con il gruppo italiano Credem, consentirà alla banca di concludere nei prossimi due anni nuovi accordi di prestito con le PMI e con le piccole imprese a media capitalizzazione per un totale di 220 milioni di euro.

Carlos Moedas, commissario europeo per la Ricerca, la scienza e l'innovazione, ha dichiarato: "La crisi ha colpito duramente le piccole medie imprese in Italia. L'accordo di garanzia per le piccole medie imprese InnovFin, firmato oggi darà una spinta positiva in quanto aprirà nuove strade per i finanziamenti delle piccole medie imprese."

I prestiti per finanziare le attività di innovazione saranno garantiti fino al 50% dal Fondo europeo per gli investimenti e dall'Unione europea nell'ambito della garanzia InnovFin per le PMI, che si rivolge alle imprese in fase iniziale e di sviluppo. La garanzia fa parte della nuova generazione di strumenti finanziari sostenuti da Orizzonte 2020, il programma quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione (IP/14/670).

Contesto

Lo strumento di garanzia InnovFin per le PMI fornisce garanzie e controgaranzie sul finanziamento mediante prestiti di importi compresi fra 25 000 e 7,5 milioni di euro per migliorare l'accesso delle piccole e medie imprese innovative e delle piccole mid-cap (fino a 499 dipendenti) al credito. Lo strumento è gestito dal FEI e viene attuato tramite intermediari finanziari - banche e altri istituti di credito - negli Stati membri dell'UE e nei paesi associati. Gli intermediari finanziari sono garantiti dal FEI a copertura di una parte delle perdite che potrebbero subire per la concessione dei crediti previsti dallo strumento. La garanzia InnovFin per le PMI fa parte di "InnovFin — EU Finance for Innovators", la nuova generazione di strumenti finanziari e di servizi di consulenza dell'UE sviluppata nel quadro di Orizzonte 2020 per aiutare le imprese innovative ad accedere più facilmente ai finanziamenti. Contribuirà a erogare fino a 48 miliardi di euro per gli investimenti nella ricerca e nell'innovazione in tutta Europa.

Il programma Orizzonte 2020

Il 1° gennaio 2014 l'Unione europea ha varato un nuovo programma per il finanziamento della ricerca e innovazione, Orizzonte 2020. Nei prossimi sette anni circa 80 miliardi di euro saranno investiti in progetti di ricerca e innovazione per sostenere la competitività economica dell'Europa e ampliare le frontiere del sapere umano. Il bilancio dell'UE per la ricerca intende in larga misura migliorare le condizioni di vita dei cittadini in settori quali la sanità, l'ambiente, i trasporti, l'alimentazione e l'energia. I partenariati di ricerca con l'industria farmaceutica, aerospaziale, automobilistica ed elettronica promuovono a loro volta gli investimenti del settore privato a sostegno della crescita futura e della creazione di posti di lavoro altamente qualificati.

(Fonte Commissione Europea 01/06/2015)

L'UE ADOTTA IL REGOLAMENTO SUI PAGAMENTI CON LE CARTE DI CREDITO.



La Commissione stima che queste regole potrebbero portare a una riduzione annuale di circa 6 miliardi in commissioni nascoste per i clienti delle carte. Il regolamento, che riprende in gran parte la proposta della Commissione europea di luglio 2013, darà anche più libertà di scelta ai commercianti, aumenterà la trasparenza nelle transazioni con carta di credito e permetterà di adottare tecnologie di pagamento innovative. I limiti sulle commissioni interbancarie stabiliti dal regolamento si applicheranno dal 9 dicembre 2015.

Proposta originaria:

http://europa.eu/rapid/press-release_MEMO-13-719_it.htm

(Fonte Commissione Europea 08/06/2015)

ULTIMI RISULTATI DELLO STRUMENTO PER LE PMI: 68,5 MILIONI DI EURO PER 42 PMI INNOVATIVE NEL QUADRO DEL PROGRAMMA ORIZZONTE 2020.



Per ciascun progetto i partecipanti riceveranno fino a **2,5** milioni di euro (fino a 5 milioni di euro per progetti in campo sanitario) per finanziare attività innovative e l'elaborazione dei rispettivi piani aziendali. Le imprese avranno inoltre diritto a beneficiare, fino a un massimo di dodici giorni, di una formazione imprenditoriale specifica.

La Commissione europea ha ricevuto **614** proposte nell'ambito della fase 2 entro la prima data limite fissata al 18 marzo 2015. Di queste, 230 hanno ottenuto in sede di valutazione un punteggio superiore alla soglia stabilita e 42, ossia il 18,3%, sono state ammesse a beneficiare del finanziamento.

Ancora una volta le PMI spagnole sono state particolarmente efficaci e contano tra i loro ranghi 7 aziende che riceveranno oltre 12,6 milioni di euro. Seguono a breve distanza le imprese di Italia, Finlandia, Francia, paesi Bassi e Regno Unito.

Da quando il programma è stato avviato, il 1° gennaio 2014, nell'ambito della fase 2 dello strumento per le PMI sono state selezionate 214 aziende di 22 paesi che hanno beneficiato di oltre 294 milioni di euro.

Link diretto:

<http://ec.europa.eu/research/index.cfm?pg=newsalert&year=2015&na=na-040615>

(Fonte Commissione Europea 04/06/2015)

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle richieste pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**RICERCA
PARTNER**

Numero 11/p
Del 16 giugno 2015

AFFARI SOCIALI

RIGHTS, EQUALITY AND CITIZENSHIP PROGRAMME
ACTION GRANTS TO SUPPORT PROJECTS ON NON-DISCRIMINATION AND ROMA
INTEGRATION
(AZIONI PER SUPPORTARE L'INTEGRAZIONE DEI ROM E LA NON
DISCRIMINAZIONE)
Hellenic Agency for Local Development and Local Government

PARTNER SEARCH

Funding Call or Programme	RIGHTS, EQUALITY AND CITIZENSHIP PROGRAMME
Name of the project	Action grants to support projects on non-discrimination and Roma integration
Lead Partner	Hellenic Agency for Local Development and Local Government
Aims, Objectives and expected results	<p>The purpose of this project is to open up new opportunities for Roma jobseekers by substantially strengthening their skills and offering them opportunities for gaining work experience in local labour markets. This will be accomplished by utilizing 2 pillars:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. The competitive advantages of the local economy of the place where they are based 2. The provisions of social economy and social entrepreneurship <p>The aim of the project is to develop an integrated and comprehensive methodology and toolkit at local level, which can be adopted and used to promote employability of Roma populations at any local context within the EU.</p>
Which kind of partners are sought	<p>The project is proposed to focus on 4 of the countries below:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Greece • Romania • Bulgaria • Hungary • Italy • Slovenia • Spain <p>These countries present similar characteristics and needs regarding the inclusion and employment promotion of Roma populations, therefore they constitute a solid framework for our proposed activity. On top of that, it will be valuable to include an EU institutional organization or network, with</p>

	employment characteristics, which will work on disseminating this methodology to a wide audience – Municipalities at EU level.
Deadline for receiving responses	7 July 2015
Contact for further information	Bellou Valentina Training and Employment Division Hellenic Agency for Local Development and Local Government Tel: +30 213 1320671 Mail: vbel@eetaa.gr<mailto:vbel@eetaa.gr>

**EQUAL NETWORK
(RETE PER L'UGUAGLIANZA)
Provincia autonoma di Trento – Italy**

PARTNER SEARCH

Funding Call or Programme	Europe for citizens
Name of the project	EQUAL NETWORK
Lead Partner	Provincia autonoma di Trento – Italy
Aims, Objectives and expected results	<p>To establish a network of local authorities oriented to spread equal opportunities, exchange experiences, discuss and share ideas, diffuse best practices, promote studies, plan pilot projects facing gender violence, gender discrimination and gender bias, participation of women in decision making process and politic.</p> <p>Diffuse an equal and inclusive society free of gender and diversity stereotypes.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Create a network of local authorities oriented to gender and equal opportunities • Exchange experiences and find best practices in gender and diversity policies • Establish a space to share idea and develop new initiatives
Wich kind of partners are sought	Policy makers, public managers, civil servants, relevant stakeholders, associations and institutions interested in the topic
Deadline for receiving responses	10 July 2015
Contact for further information	Lucia Trettel – email: lucia.trettel@provincia.tn.it

COOPERAZIONE E SVILUPPO

INTERREG EUROPE (EUROPA INTERREGIONALE) Cantabria, Spain

PARTNER SEARCH

Funding Call or Programme	INTERREG EUROPE
Name of the project	INTERREG EUROPE
Lead Partner	Cantabria, Spain
Aims, Objectives and expected results	<p>At this moment in Cantabria we are preparing a project proposal for the next INTERREG Europe call. The project intends to explore and exchange good practices about the use of Telecentres as co-working spaces as their natural evolution. Nowadays a growing number of telecentres are already playing similar roles as co-working spaces worldwide. These spaces already accommodate large number of users who are small business operators and entrepreneurs who are using telecentre spaces as their working spaces but more action is needed to foster this use and take telecentres to their next level of development. The aim of the project is to put together different public telecentre managers with previous experience or interested in exploring the possibilities of co-working so that they can exchange their experiences and good practices when turning telecentres into coworking spaces, enabling them to learn from each other.</p>
Period	27 months
Contact for further information	Name: Irene Andres Organisation: CTL Cantabria Telephone number: 0034 942 032582 Email Address: iandres@cantabriasi.org <mailto:iandres@cantabriasi.org>

INDUSTRIA

DEVELOPMENT AND DEMONSTRATION OF A “VIRTUAL POWER PLANT“ (SVILUPPO E DIMOSTRAZIONE DI UNA “CENTRALE ELETTRICA VIRTUALE”) Port Königs Wusterhausen

PARTNER SEARCH

Funding Call or Programme	Horizon 2020 “Transport” Work Programme 2016/2017
Name of the project	Development and Demonstration of a „Virtual Power Plant“
Lead Partner	LUTRA GmbH- Port Königs Wusterhausen
Aims, Objectives and expected results	<p>LUTRA, together with local industry partners, envisages to demonstrate a virtual power plant integrating various renewable energy providers in the port infrastructure. The idea is to cover the energy demand of the port itself, as well as the local industry residing within the port area. An important aspect is also the creation of capacities to attract additional industry settlement in the future.</p> <p>The project idea is envisaged to be realized at the LUTRA inland port at Königs Wusterhausen, close to Berlin, Germany. The port is expected to act as a demonstration platform. The virtual power plant idea consists of the following elements:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Facilities to supply renewable energy, which either already exist or with a planned construction start within the coming months. A wind farm, a biogas plant and a biomass cogeneration power plant are envisaged to constitute the core of renewable energy supply. <input type="checkbox"/> Intelligent electricity- and heat grid (partially already existing in the port area) <input type="checkbox"/> A regional biomass-management system integrating biomass supply, processing and recycling with the help of innovative technologies (first concepts have been developed). <p>It is envisaged to integrate the above mentioned elements as part of an</p>

	<p>innovative virtual power plant, which goes beyond the current state of the art. LUTRA is interested in discussing innovative virtual power plant concepts with potential partners. The project idea is expected to fall within a comprehensive sustainability concept, lying at the core of LUTRA's decision to engage in Europe-wide cooperation and apply for EU funding as part of the "Port of the Future" call. LUTRA is open for partner suggestions interested in integrating the "virtual power plant" concept into their proposal.</p>
Period	8 months
Contact for further information	<p>Damian Borowski Regional Manager Phone: +49 30 206 715 712 E-mail: dborowski@Inegroup.com</p>

SVILUPPO

ESF PROGRAMMA DI CONOSCENZA ED EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO
Transnational mobility project aimed at professional activation of young people at risk of the social exclusion
(Progetto transnazionale di mobilità finalizzato all'attivazione professionale dei giovani a rischio di esclusione sociale)
Kujawsko-Pomorskie Association „Europa Kujaw i Pomorza”

PARTNER SEARCH

Funding Call or Programme	ESF PROGRAMME KNOWLEDGE EDUCATION DEVELOPMENT
Name of the project	TRANSNATIONAL MOBILITY PROJECT AIMED AT PROFESSIONAL ACTIVATION OF YOUNG PEOPLE AT RISK OF THE SOCIAL EXCLUSION
Lead Partner	Kujawsko-Pomorskie Association „Europa Kujaw i Pomorza”
Aims, Objectives and expected results	Transnational mobility programs aimed at activation of persons aged 18 - 35 years old, belonging to the group of NEET (Not in employment, education or training). We would like to organise three traineeships for three groups of trainees (each group consists of 8 trainees.) with one partner. Each traineeship would last 60 days.
Deadline for receiving responses	30/06/2015
Period	Max 24 months
Contact for further information	Mieszko MATUSIAK (Office in Brussels) +32 2 734 12 17 m.matusiak@kujawsko-pomorskie.pl Joanna ZIELIŃSKA (Office in Toruń / Poland) +48 56 62 18 392 j.zielinska@kujawsko-pomorskie.p

TURISMO

**COSME WORK PROGRAMME 2015
SUPPORTING COMPETITIVE AND SUSTAINABLE GROWTH IN THE TOURISM
SECTOR
(SUPPORTO ALLA COMPETITIVITA' E ALLA CRESCITA SOSTENIBILE NEL
SETTORE DEL TURISMO)
Andalusian Tourism and Trade Ministry (Andalucia, Spagna)**

PARTNER SEARCH

Funding Call or Programme	COSME WORK PROGRAMME 2015
Name of the project	SUPPORTING COMPETITIVE AND SUSTAINABLE GROWTH IN THE TOURISM SECTOR
Lead Partner	Andalusian Tourism and Trade Ministry
Aims, Objectives and expected results	<p>This project aims at creating a European network of routes named "landscapes with flavour". There, gastronomic specialities will establish as instruments to know the territory, to approach its landscapes and to learn how to interpret them.</p> <p>These routes or itineraries intend to give the traveller the possibility to know the traditional cuisine of a territory and to be an active spectator of its traditions and customs. The final goal is to be able to take part in the development of the innovative elements that, concerning the gastronomy, the territory can provide.</p> <p>These gastronomic routes can also include visits to oil-mills, warehouses, greenhouses, and workshops. Also, the routes will offer the possibility to witness the tuna fishing, to enjoy cooking courses and shows and to participate in tastings, fairs and festivals.</p> <p>1. The development and strengthening of a sustainable transnational tourism product based on quality criteria and on the use of the gastronomic tourism as a catalyst in order to recover territories, to facilitate the reallocation of the economic activity (for instance, the recovery of depressed interior areas) and to fight rural depopulation.</p>

	<p>2. The increase of SMEs opportunities in transnational cooperation and the development of the tourism product while generating interesting synergies (gastronomic, industrial, cultural tourism etc ...) between different stakeholders.</p> <p>3. The generation of jobs and business opportunities that directly affects the economic and social development of the territories.</p> <p>4. The encouragement of public-private partnerships and tourism-related businesses integration, by the exchange of stakeholders' good practises and experiences.</p> <p>5. The empowerment of food producers and the recovery of product-selection techniques and old crafts.</p> <p>6. The promotion of sustainable tourism products respectful of cultural, natural and industrial inheritance and that help to attack the seasonal variability of the traditional tourist flows.</p> <p>7. The consolidation of Europe's image as a global tourist destination.</p>
<p>Wich kind of partners are sought</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Participatory: people who want to firsthand experience local gastronomy and to be part of its production process. <input type="checkbox"/> Restless: people who are interested in combining gastronomic experiences with complementary offers such as culture, nature, shopping or wellness. <input type="checkbox"/> Curious: professionals who wish to gain new knowledge to be gastronomically trained. <input type="checkbox"/> Demanding and qualified: well informed travellers who follow given advices and recommendations and expect an excellent service. <input type="checkbox"/> Medium-high purchasing power.
<p>Contact for further information</p>	<p>Raquel García Soto raquel.garcia.soto@juntadeandalucia.es</p>

COSME
DIVERSIFYING THE EU TOURISM OFFER AND PRODUCTS - PROMOTING
TRANSNATIONAL THEMATIC TOURISM PRODUCTS
(DIVERSIFICARE L'OFFERTA TURISTICA EUROPEA E I PRODOTTI –
PROMOZIONE DEI PRODOTTI TURISTICI TEMATICI TRANSAZIONALI)
Diocesi Piazza Armerina, an ecclesiastical body – Sicily, ITALY

PARTNER SEARCH

Funding Call or Programme	COSME
Name of the project	Diversifying the EU tourism offer and products - Promoting transnational thematic tourism products
Lead Partner	Diocesi Piazza Armerina, an ecclesiastical body – Sicily, ITALY
Aims, Objectives and expected results	<p>Develop a transnational cultural tourism product based on cycling, hiking routes within territories that share a common theme. The partner we are looking for are all territories with a strong heritage of the Gothic churches - knightly orders devoted to the Virgin Mary. We want diversifying the tourism offers promoting religious itineraries but in the same time promote the peculiarities of the territories around the pillars of the mains attractors.</p> <p>The specific objectives of this theme for the present call are to:</p> <ul style="list-style-type: none"> Strengthen transnational cooperation with regard to sustainable tourism; Encourage the diversification of the supply of tourism products and services by the development of sustainable transnational tourism products; Strengthen cross-border cooperation and the management skills of public or private bodies in charge of developing sustainable thematic tourism products; Better market uptake and visibility of attractive sustainable European transnational tourism offer; Better valorisation of the European natural, cultural and industrial heritage and of its potential for the further development of the tourism sector.
Wich kind of partners are sought	<p>Confirmed Partners from: Diocesi Piazza Armerina (coordinator) that is ecclesiastical body - ITALY AGEO Viaggi (SME = tour operator and travel agency) - ITALY Looking for partner in Burgos (Spain), Reims (France) or Chartres (France), Koln (Germany). These pilos site have the same characteristic with Piazza Armerina (city in the center of Sicily) Gothic churches - knightly orders devoted to the Virgin Mary. Eligible consortia: a) two SMEs – Small and Medium-sized enterprises - acting in the tourism sector. For the purpose of the present call, SMEs being partners in the consortium have to be active in one of the following fields: tourist accommodation; catering; travel agencies and tour operators; attractions; leisure (recreational, cultural and sporting activities); tourism related</p>

	transport; other tourism related fields if their relevance for the project proposal is duly justified by the applicant. b) one national or regional or local public governmental authority c) one association, federation or organisation:
Deadline for receiving responses	30/06/2015
Contact for further information	Giandomenico Gangi giandomenicogangi@gmail.com Tel. +39.3394819038 Please C.C the Brussels Office Representation of the region of Sicily: ufficiodibruxelles@regionesiciliana.be

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle richieste pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

EVENTI E CONVEGNI

Numero 11/e
Del 16 giugno 2015

Selezione di informazioni concernenti iniziative, eventi e convegni
di interesse regionale

AFFARI SOCIALI

CONFERENCE ON EFFECTIVE AND RELIABLE WELFARE PROVISION SYSTEM Conferenza sui sistemi welfare efficienti e affidabili (BRUXELLES, 22/06/2015)



□ **Start date** : 22/06/2015 at 2 p.m

□ **End date** : 22/06/2015

□ **Where** : European Economic and Social Committee Bruxelles, Belgium

An efficient social policy is based on solidarity and the protection of human rights. Social assistance is necessary where people are not able to meet their basic needs by their own efforts. Public responsibility and solidarity-based financing for modern and effective social and healthcare services are particular features of the European social model.

The purpose of this hearing is to set out principles for public responsibility for effective and reliable welfare provision systems in Europe. The hearing will look at the political and legal conditions needed at EU level in order to maintain and develop effective social benefit systems.

It will, in particular, look into

1. the role of the European Union,
2. the roles of the state, the local authorities and the service providers;
3. the groups of users;
4. the relationship between money transfer and service provision; and
5. the accessibility and quality of service

AMBIENTE

**HEATING AND COOLING IN THE ENERGY UNION PROJECT: THE CHALLENGES AHEAD FOR IMPLEMENTING AN EFFICIENCY-BASED ENERGY APPROACH
RISCALDAMENTO E RAFFREDDAMENTO NEL PROGETTO DELL'UNIONE ENERGETICA: LE SFIDE FUTURE PER L'IMPLEMENTAZIONE DI UN APPROCCIO BASATO SU EFFICIENZA ENERGETICA
(BRUXELLES, 30/06/2015)**



- Start date** : 30.06.2015
- End date** : 30.06.2015
- Where** : Rue de la Science, 14-b, Brussels, Belgium

We are delighted to invite you to the debate organised by PubAffairs Bruxelles which will be held on the 30th of June 2015 at 19.00 at the premises of Science14 Atrium, rue de la Science, 14-b, Brussels. The debate will concern the theme of the Heating and cooling in the Energy Union project and the challenges ahead for implementing an efficiency-based energy approach. Although speakers and event details will be announced in the coming days, we are announcing this event now to make sure you save the date.

Registrazione:

<http://www.pubaffairsbruxelles.eu/why-join-us/apply/>

Maggiori informazioni:

<http://www.pubaffairsbruxelles.eu/category/events/upcoming-events/>

COOPERAZIONE E SVILUPPO

3RD WORLD FORUM ON LOCAL ECONOMIC DEVELOPMENT 3° FORUM MONDIALE SULLO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE (TORINO, 13/16/10/2015)



- **Start date** : 13.10.2015
- **End date** : 16.10.2015
- **Where**: *Torino, Italy*

É con piacere che annunciamo la celebrazione della 3a edizione del Forum dello Sviluppo Economico Locale (<http://www.ledforumtorino2015.org/>) (LED). L'evento, organizzato dalla Città e dalla Città Metropolitana di Torino, dalle Città e i Governi Locali Uniti (UCLG) e il suo gruppo di lavoro sullo Sviluppo Economico Locale attraverso il Fondo Andaluso dei Municipi per la Solidarietà Internazionale (FAMSI), dall'Organizzazione delle Regioni Unite (ORU FOGAR), dal Servizio Brasiliano di Supporto per la Micro e Piccola Impresa (SEBRAE), dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e dal Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (UNDP) - si terrà dal 13 al 16 ottobre 2015 a Torino (Italia).

A settembre 2015, in occasione del Summit delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Sostenibile, si adotteranno i nuovi Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile, definendo il quadro generale dello sviluppo per i prossimi 15 anni. Il Terzo Forum Mondiale dello Sviluppo Economico Locale si svolgerà immediatamente dopo il suddetto Summit, offrendo l'opportunità di conoscere ed esplorare esperienze e buone pratiche che dimostrano come lo Sviluppo Economico Locale possa essere considerato un mezzo efficace per implementare a livello locale la nuova agenda di sviluppo.

[cid:image015.png@01D09E0A.DCE856A0]<<http://www.ledforumtorino2015.org/wp-content/uploads/Brochure-3rd-World-Forum-on-LED-web-version-IT.pdf>>Il 3° Forum Mondiale si propone come una piattaforma per favorire l'interscambio di esperienze e ipotesi che hanno caratterizzato il dialogo e le pratiche su LED negli ultimi due decenni. Considerando lo sviluppo economico locale come un importante mezzo per l'attuazione dell'Agenda di Sviluppo post-2015 a livello locale, il forum apre uno spazio di riflessione creativa. L'impegno è quello di non limitarsi ad analizzare quanto fatto in passato ma piuttosto quello di promuovere una discussione creativa su come cambiare le cose in modo da affrontare al meglio le sfide poste dai nuovi Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile e dall'Agenda di Sviluppo post-2015.

Per quanto riguarda le tematiche, e in linea con l'Esposizione Universale – 2015 EXPO (che si tiene a Milano), il 3° Forum avrà l'obiettivo di analizzare come LED può rappresentare uno strumento di attuazione dell'Agenda di Sviluppo post-2015, approfondendo tre aree tematiche principali:

- Competitività regionale ed innovazione per uno sviluppo più sostenibile ed inclusivo.
- La Localizzazione della creazione di posti di lavoro. Verso una crescita locale ed inclusiva e una generazione di posti lavoro dignitosi.
- Verso un'urbanizzazione sostenibile. Strategie di Sviluppo Economico Locale per la creazione di vincoli positivi tra lo spazio rurale e lo spazio urbano.

Maggiori informazioni:

<http://www.ledforumtorino2015.org>

OCCUPAZIONE

RUN FOR EMPLOYMENT CORSA PER L'OCCUPAZIONE (BRUXELLES, 05/07/2015)



- **Start date** : 05/07/2015
- **End date** : 05/07/2015
- **Where** : Parc Leopold, Bruxelles, Belgium

PubAffairs Bruxelles is delighted to announce the "Run for Employment" event <http://pubaffairsbruxelles.cmail2.com/t/t-l-tuhkkhk-ktukhirk-z/> which will be held in Brussels the 5th of July 2015 and is organised by Project 668 <http://pubaffairsbruxelles.cmail2.com/t/t-l-tuhkkhk-ktukhirk-v/> together with Bingo Brussels <http://pubaffairsbruxelles.cmail2.com/t/t-l-tuhkkhk-ktukhirk-e/>.

This initiative seeks to offer a positive response to the effects of the employment crisis on Europe's youth, focussed on the ability of exercise and sport to promote wellbeing.

[<http://i2.cmail2.com/ei/t/7F/20B/2F0/csimport/BannerRfE2015.112212.png>]

<http://pubaffairsbruxelles.cmail2.com/t/t-l-tuhkkhk-ktukhirk-s/>

Run for Employment <http://pubaffairsbruxelles.cmail2.com/t/t-l-tuhkkhk-ktukhirk-g/> is in fact more than a jog. The event will take place on the 5th of July and will see 10 teams in a

relay race around Parc Léopold, raising funds to support the IYPF - <http://pubaffairsbruxelles.cmail2.com/t/t-l-tuhkkhk-ktukhirk-w/> International Young Professionals Foundation <http://pubaffairsbruxelles.cmail2.com/t/t-l-tuhkkhk-ktukhirk-yd/> as they develop Job'n'Coop <http://pubaffairsbruxelles.cmail2.com/t/t-l-tuhkkhk-ktukhirk-yh/>, an app that will empower young people to find and create jobs.

Health City, an alternative job fair where companies and NGOs can connect with young workers and jobseekers to explore careers, mental wellbeing and a healthy work life, will be set up as well.

Run for Employment <http://pubaffairsbruxelles.cmail2.com/t/t-l-tuhkkhk-ktukhirk-yk/> will show a positive response to the effects of this economic crisis on Europe's youth.

If you would like further information about the Run for Employment you can send an e-mail to info@runforemployment.org or contact the organisers directly at +32 (0) 486 26 34 2

If you are interested in sponsorship & partnership opportunities please follow this <http://pubaffairsbruxelles.cmail2.com/t/t-l-tuhkkhk-ktukhirk-yu/> link.

Registrazione:

<http://runforemployment2015.strikingly.com/#register>

Maggiori informazioni:

<http://runforemployment2015.strikingly.com/>

INTEGRATING MIGRANTS IN THE LABOUR MARKET: A WIN-WIN SITUATION FOR BOTH MIGRANTS AND SOCIETY
L'INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI NEL MERCATO DEL LAVORO: UNA SITUAZIONE DI VANTAGGIO PER MIGRANTI E SOCIETA'
BRUXELLES, BELGIO 25/06/2015



- **Start date** : 25.06.2015
- **End date** : 25.06.2015
- **Where** : European Economic and Social Committee, Jacques Delors building, room JDE 62, Rue Belliard 99, Brussels . Bruxelles, Belgio.

The Labour Market Observatory (LMO) <http://cdlink.eesc.europa.eu//a5c5a1be8110492f9f4a5fb98d9beaa588301754/4/> and the Group on Immigration and Integration (IMI) <http://cdlink.eesc.europa.eu//a5c5a1be8110492f9f4a5fb98d9beaa588301754/5/> of the European Economic and Social Committee have the pleasure to invite you to their conference on “Integrating migrants into the labour market: a win-win situation for both migrants and society”.

The event will take place on the 25 June, 9:30 - 17:00 in Brussels, at the EESC.

This conference will particularly focus on the employment of third-countries nationals coming to the EU for family reunification, work or study. After recalling the benefits of their integration into the labour market, both for migrants and society, the conference will look into existing challenges such as the recognition of qualifications and the divergence of legal frameworks (Blue card, seasonal workers, intra-corporate transferees, students, researchers and au pairs, family reunification). Good practices regarding education,

language learning and employment (as employee / entrepreneur) will be shared by various public employment services, firms and organisations coming from several Member States.

On _____ the programme<<http://cdlink.eesc.europa.eu//a5c5a1be8110492f9f4a5fb98d9beaa588301754/6/>>: representatives from the European Parliament, European Commission, EU agencies, the OECD, public employment services and civil society organizations from various Member States.

Registrazione:

<http://cdlink.eesc.europa.eu//a5c5a1be8110492f9f4a5fb98d9beaa588301754/7/>

Maggiori informazioni:

<http://www.eesc.europa.eu/?i=portal.en.events-and-activities-labour-market-integrating-migrants>

Programma:

<http://www.eesc.europa.eu/?i=portal.en.events-and-activities-labour-market-integrating-migrants-program>

INDUSTRIA

L'IMPATTO DELLA STRATEGIA PER IL MERCATO UNICO DIGITALE DELL' E-COMMERCE: QUALI SONO GLI EFFETTI PER LE AZIENDE E PER I CONSUMATORI? (BRUXELLES, 23/06/2015)



- Start date** : 23.06.2015
- End date** : 23.06.2015
- Where** : Brussels

We are most pleased to invite you to participate in an evening of discussion on the impact on E-Commerce of the Digital Single Market and the effects for corporations and consumers with our distinguished speakers Mr Jörgen Gren, Member of VP Ansip Cabinet, Mr Geoffrey Mamdani, Case Handler, DG COMP, European Commission, Mrs Evelyne Gebhardt, MEP (S&D/DE) and Mr Neil McMillan, Director, Advocacy and Political Affairs, EuroCommerce.

The debate will be moderated by Lewis Crofts, Chief Correspondent at Mlex
On the 6th of May the European Commission unfolded the plans to reform the EU digital single market by presenting a series of key actions. Within the areas listed, the Commission took clear stances on cross-borders digital services to swiftly allow a wave of business innovation and enhance the growth and jobs agenda for Europe. In order to grant “better access for consumers and businesses to digital goods and services”, notably the so called first pillar of action, the strategy document indicates the necessity of making cross-border e-commerce easier.

Via its digital single market strategy, the Commission intends to review and simplify the set of legislation on online cross-border purchases by both harmonising the rules on contracts

and by removing barriers, aiming at increasing the quantity, the geographical scope and the fairness of both business-to-consumer (B2C) and business-to-business (B2B) cross-border commercial relations. The same day the Commission announced the launch of an e-commerce sector inquiry on “potential barriers erected by companies to cross-border online trade in goods and services” especially “where e-commerce is most widespread”. This last initiative seems to complete the digital agenda strategy with a reflection on e-commerce in terms of pricing.

The Commission's expectation about the e-commerce reform potentials are reflected in their estimation of the reform's benefits in terms of consumer savings, B2B and B2C relations, as well as on big data analytics. The Commission has highlighted that a low European citizens' percentage purchase on-line, and mainly in their own Member State, and few EU small and medium enterprises sell cross-border despite the high demand for such services. Before the EU institutions stances, at a national level, some Member States have already been inquiring on e-commerce in terms of competition. The UK Competition and Market Authority, for example, scrutinised the digital market in terms of barriers to access.

The Commission digital single market strategy will include several legislative initiatives to be presented in both 2015 and 2016 affecting e-commerce widely. These will encompass measures to tackle unjustified geo-blocking, further harmonisation of the copyright regime, such as the portability of legally acquired content, the clarification of the rules regarding intermediaries and the modernisation of enforcement of intellectual property rights, especially for commercial-scale infringements. Moreover, the Commission will launch before the end of 2015, a comprehensive assessment of the role of platforms, including those belonging to the sharing economy domain, while, in the first half of 2016, the European Commission will initiate the establishment of a public-private partnership on cyber security in order to find viable solutions for online networks.

The above measures, along with the streamlining of the parcel delivery process and the VAT arrangements, which are other actions foreseen in the framework of the Digital Agenda, should not only facilitate cross-borders exchanges online, but also assure that consumer and business alike will become more trustful, thus more inclined to be the protagonists of the wave of changes. Nevertheless, some commentators have underlined that as the very details of the reform, its means of implementation and the final beneficial effects on both consumers and businesses are yet unknown, it is too early to evaluate and measure its possible impacts.

What are the trickle down effects of this new wave of e-commerce reform for corporations and consumers alike?

Registrazione:

<http://www.pubaffairsbruxelles.eu/why-join-us/apply/>

Maggiori informazioni:

<http://pubaffairsbruxelles.cmail1.com/t/ViewEmail/t/243DBFB0499BEE04/7A3B7DE26F844574D9767B6002735221>

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito agli eventi ed informazioni pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**SEZIONE INVITI A PRESENTARE
PROPOSTE**

Numero 11/e

Del 16 giugno 2015

AMBIENTE

Bando	“LIFE 2014 - 2020” AMBIENTE, NATURA E BIODIVERSITA’
Programma	LIFE 2014-2020
Pubblicazione	http://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=uriserv:OJ.L_.2013.347.01.0185.01.ENG
Obiettivi e descrizione	<p>Il bando “Life” fornisce un sostegno specifico per lo sviluppo e l’attuazione della politica e delle normative dell’Unione in materia di ambiente e clima. Attraverso questo bando l’Unione Europea da supporto finanziario a progetti ambientali, sui cambiamenti climatici, diretto a consentire il raggiungimento degli obiettivi della strategia Europa 2020, del 7° programma di azione per l’ambiente (cui il Consiglio Ue ha dato il via libera il 15 novembre 2013) e di altre strategie ambientali Ue.</p> <p>Il programma Life 2014-2020 parte dal 1° gennaio 2014 ed è diviso in due sottoprogrammi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ambiente (con tre aree prioritarie: ambiente e l’efficienza delle risorse; natura e biodiversità; governance ambientale); • Azione per il clima (copre le aree: mitigazione del cambiamento climatico; adattamento al cambiamento climatico; governance del clima). <p>Lo scopo del bando è quello di implementare i criteri di ammissibilità dei progetti integrati che operano su vasta scala e mirano a implementare politica ambientale e politica climatica. Inoltre, lo scopo del suddetto bando è quello di contribuire al passaggio verso un’economia efficiente nell’impiego delle risorse, a basso tenore di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici.</p> <p>Ad esempio, nell’ambito del settore prioritario riguardante l’ambiente e l’efficienza delle risorse, il programma LIFE sostiene i progetti volti a sviluppare, testare e dimostrare gli approcci relativi alle politiche e alla gestione, nonché le buone pratiche e le soluzioni, compresi lo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative per fronteggiare le sfide ambientali che possono essere riprodotte, trasferite e divulgate.</p> <p>In quest’ambito rientrano i progetti che studiano il legame tra l’ambiente e la salute, nonché quelli a sostegno delle politiche e delle normative in materia di efficienza delle risorse, compresa la Tabella di marcia verso un’Europa efficiente nell’impiego delle risorse.</p>

Nello specifico il bando “**Life 2014-2020**” sostituisce l'attuale programma **Life+** e persegue in particolare i seguenti obiettivi generali:

- Contribuire al passaggio a un'economia efficiente in termini di risorse, con minori emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici, contribuire alla protezione e al miglioramento della qualità dell'ambiente e all'interruzione e all'inversione del processo di perdita di biodiversità;
- Migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale e climatica dell'Unione, e catalizzare e promuovere l'integrazione degli obiettivi ambientali e climatici nelle altre politiche dell'Unione e nella pratica nel settore pubblico e privato, anche attraverso l'aumento della loro capacità;
- Sostenere maggiormente la governance ambientale e climatica a tutti i livelli
- Sostenere l'attuazione del Settimo programma d'azione per l'Ambiente.

Nell'ambito del programma LIFE, gli enti pubblici e privati potranno presentare richiesta per le sovvenzioni di azione e, inoltre, sono previsti progetti di assistenza tecnica per aiutare i richiedenti a preparare le proposte per i progetti integrati. In aggiunta, in alcuni Stati membri LIFE sosterrà i progetti volti allo sviluppo delle capacità, al fine di permettere loro di prender parte in maniera più efficace al programma.

Le sovvenzioni per azioni possono finanziare i seguenti progetti:

- Progetti pilota;
- Progetti dimostrativi;
- Progetti di buone pratiche;
- Progetti integrati, principalmente nei settori natura, acqua, rifiuti, aria e mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ad essi,
- Progetti di assistenza tecnica;
- Progetti preparatori;
- Progetti d'informazione, sensibilizzazione e divulgazione;
- Progetti di sviluppo delle capacità (che partiranno in una fase successiva)
- Tutti gli altri progetti necessari al fine di conseguire gli obiettivi del programma.

Il bando prevede dei tassi di cofinanziamento così ripartiti:

- Cofinanziamento per i progetti finanziati, nell'ambito del programma Ambiente e Azioni per il clima, per la durata del primo programma di lavoro pluriennale sarà fino al 60% dei costi ammissibili, ad eccezione dei progetti integrati, i progetti di

	<p>assistenza, i progetti preparatori ed i progetti del settore prioritario Natura e Biodiversità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cofinanziamento per i progetti, finanziati nell'ambito del sottoprogrammi per l'Ambiente e Azioni per il clima, per la durata del secondo programma di lavoro pluriennale, sarà fino al 55% dei costi ammissibili ad eccezione dei progetti integrati, i progetti di assistenza, i progetti preparatori e i progetti del settore prioritario Natura e biodiversità. • Cofinanziamento per i progetti integrati, i progetti di assistenza ed i progetti preparatori sarà fino al 60% dei costi ammissibili per tutta la durata del programma LIFE. • Cofinanziamento per i progetti finanziati nell'ambito del settore prioritario "Natura e Biodiversità" del sottoprogramma per l'Ambiente sarà fino al 60% dei costi ammissibili (fino al 75% dei costi ammissibili riguardanti habitat prioritari o specie prioritarie o specie di uccelli per le quali il finanziamento è considerato prioritario) per tutta la durata del programma LIFE. • Cofinanziamento per i progetti di rafforzamento delle capacità sarà fino al 100% dei costi ammissibili per tutta la durata del programma LIFE.
Candidati ammissibili	Pubblica Amministrazione, Organismi di ricerca, Grandi imprese, PMI
Paesi ammissibili	Unione Europea
Scadenza	<p>Progetti tradizionali: 16/10/2014. Progetti preparatori (ammissibili solo per il sottoprogramma Ambiente): 29 ottobre 2014. Progetti integrati (ammissibili solo per il sottoprogramma Ambiente): fase I (concept note): 10 ottobre 2014; fase II: aprile 2015 Progetti di assistenza tecnica (ammissibili solo per il sottoprogramma Ambiente): 15 settembre. Progetti di rafforzamento di capacità: 30 settembre 2014</p>
Budget	<p>Ambiente: 238.122.966 euro (dei quali indicativamente l'8,44% destinato all'Italia); Azione per il clima: 44.260.000 euro.</p>
Link	<p>INFO: http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life2014/index.htm#nat</p>

SANITA'

Bando	TERZO PROGRAMMA DELL'UE PER LA SALUTE "HEALTH FOR GROWTH"
Programma	HORIZON 2020
Pubblicazione	http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:32014R0282mo
Obiettivi e descrizione	<p>Le sovvenzioni di progetti sono uno strumento di finanziamento previsto dal terzo programma dell'Unione in materia di salute 2014-2020. Il programma riguarda la promozione della salute in Europa, incoraggiando la cooperazione tra gli Stati membri per migliorare le politiche sanitarie a vantaggio dei cittadini, e mira a sostenere e integrare le iniziative sanitarie messe in atto dagli Stati membri.</p> <p>Il programma si traduce in programmi di lavoro annuali che definiscono le azioni da intraprendere nei settori prioritari stabiliti nel regolamento (UE) n. 282/2014.</p> <p>Su questa base, ogni anno l'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute e la sicurezza alimentare organizza un invito a presentare proposte. Saranno prese in considerazione per un finanziamento soltanto le proposte corrispondenti direttamente alla tematica e alla descrizione contenute nel programma di lavoro annuale. Non sarà preso in considerazione il finanziamento delle proposte che trattano solo la tematica, ma non corrispondono alla descrizione specifica di una data azione.</p> <p>Il programma persegue quattro obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la salute, prevenire le malattie e incoraggiare ambienti favorevoli a stili di vita sani: individuare, diffondere e promuovere l'adozione di buone prassi basate su riscontri empirici per misure di promozione della salute e di prevenzione delle malattie efficaci sotto il profilo dei costi, affrontando in particolare i principali fattori di rischio legati agli stili di vita e incentrandosi particolarmente sul valore aggiunto dell'Unione. • Proteggere i cittadini dell'Unione dalle gravi minacce sanitarie transfrontaliere: individuare e sviluppare approcci coerenti e promuoverne l'attuazione per essere più preparati e coordinarsi meglio nelle emergenze sanitarie. • Sostenere lo sviluppo di capacità in materia di sanità pubblica e di

contribuire alla realizzazione di sistemi sanitari innovativi, efficienti e sostenibili: individuare e sviluppare strumenti e meccanismi a livello dell'Unione volti ad affrontare la carenza di risorse umane e finanziarie e ad agevolare l'integrazione volontaria dell'innovazione nell'ambito degli interventi nel settore della sanità pubblica e delle strategie di prevenzione.

- Facilitare l'accesso a un'assistenza sanitaria migliore e più sicura per i cittadini dell'Unione: migliorare l'accesso alle competenze mediche e alle informazioni concernenti patologie specifiche su scala transnazionale

Il bando è suddiviso nei seguenti campi specifici:

- Misure di promozione e prevenzione efficaci sotto il profilo dei costi, in linea con le strategie dell'UE in materia di alcol e alimentazione e comprendenti azioni a sostegno dello scambio di buone prassi sperimentate per affrontare fattori di rischio, quali tabagismo e fumo passivo, abuso di alcol, cattive abitudini alimentari e inattività fisica, tenendo conto degli aspetti di sanità pubblica dei fattori fondamentali, come quelli di natura sociale e ambientale, incentrandosi particolarmente sul valore aggiunto dell'UE. Budget 1,700,000

Euro. (<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/3hp/topics/20053-pj-01-2015.html#tab2>)

- Sostenere risposte efficaci alle malattie trasmissibili quali l'HIV/AIDS, la tubercolosi e l'epatite, individuando, diffondendo e promuovendo l'adozione di buone prassi basate su riscontri empirici per una prevenzione, diagnosi, terapia e assistenza efficaci sotto il profilo dei costi. Budget 1,600,000 euro. (<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/3hp/topics/20054-pj-02-2015.html>)
- Diagnosi precoce della tubercolosi. Budget 1,900,000 euro. (<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/3hp/topics/20055-pj-03-2015.html>)
- Sostegno per l'attuazione delle pratiche in materia di cura integrata, prevenzione della fragilità per le fasce sociali con età maggiormente esposta a problemi sanitari. Budget 2,500,000 euro (<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/3hp/topics/20056-pj-04-2015.html>)
- Metodologia di valutazione comune sulla qualità. La sicurezza e l'efficacia di terapie di trapianto. Budget 1,300,000 euro (<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/3hp/topics/20057-pj-05-2015.html#tab2>)

Candidati ammissibili	PA, Università, Istituti di Ricerca, Aziende private, ONG
Paesi ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Scadenza	15 – 09- 2015 h 17 (ora di Bruxelles).
Budget	<p>La dotazione finanziaria per l'attuazione del programma per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020 è pari a 449 394 000 Euro ai prezzi correnti.</p> <p>Sono previsti diversi meccanismi di finanziamento, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetti: il co-finanziamento previsto solitamente non può essere superiore al 60% del budget totale, tranne in casi di utilità eccezionale in cui può salire a 80% (per vedere i criteri in base ai quali un progetto è considerato di utilità eccezionale vedere allegato VI del work programme). Tutti i progetti saranno implementati attraverso “call for proposal” organizzate e gestite dalla CHAFEA (Consumer, Health and Food Executive Agency). - Azioni Congiunte: sono azioni che hanno un chiaro valore aggiunto se implementate a livello europeo. Sono cofinanziate dalle autorità nazionali competenti degli Stati Membri per il settore della salute o da enti da esse nominate. Il co-finanziamento comunitario non può essere superiore al 60% del budget totale, tranne in casi di utilità eccezionale in cui può salire a 80% (vedi allegato VI del work programme). Vengono finanziate azioni che mirano a implementare progetti su precise problematiche che sono state definite congiuntamente dalla Commissione e dagli Stati Membri. Le precedenti Joint Action coinvolgevano mediamente 25 partner. - Operating Grants: sono finanziamenti mirati a supportare le spese di segreteria e funzionamento di enti no profit / network attivi nel campo 8 della salute pubblica, attraverso la stipula di un contratto di partenariato della durata di tre anni (al massimo) e di un contratto di sovvenzione annuale. Il co-finanziamento comunitario non può essere superiore al 60% del budget totale, tranne in casi di utilità eccezionale in cui può salire a 80% (vedi allegato VI del work programme). Tali enti devono essere indipendenti da attività industriali e altre attività di natura commerciale e non devono avere conflitti di interessi. Devono inoltre essere attivi a livello europeo e in almeno la metà degli Stati <p>Membri oltre ad avere una copertura geografica equilibrata.</p>

	<p>- Conferenze per la presidenza: gli stati che detengono la Presidenza dell'UE possono ottenere fondi per organizzare conferenze di natura politica e che coinvolgano i più alti livelli nazionali ed europei. Questi finanziamenti possono essere concessi senza il lancio di call for proposals. Il cofinanziamento può arrivare al massimo al 50% dei costi sostenuti e si possono organizzare al massimo 2 conferenze ottenendo un finanziamento massimo di 100.000€ per singola conferenza.</p> <p>- Appalti: gli appalti riguardano attività come la valutazione e il monitoraggio di azioni e politiche; studi; assistenza di tipo scientifico e tecnico; comunicazioni, sensibilizzazione e disseminazione, ecc.</p> <p>- Finanziamenti a organizzazioni internazionali: finanziamenti diretti saranno assegnati a organizzazioni internazionali per le loro competenze specifiche e l'alta specializzazione in determinate aree.</p> <p>Tali organizzazioni sono il Consiglio d'Europa e l'Organizzazione Mondiale della Sanità</p> <p>- Altre Azioni: sono previsti dei finanziamenti per contribuire al pagamento di quote di iscrizione a enti di cui l'Ue è membro, per accordi amministrativi con il Joint Research Center, per incarichi da affidare all'Eurostat e azioni di altra natura come prestazioni di esperti per partecipare a eventi o fornire opinioni su tematiche legate alla salute.</p>
<p>Link</p>	<p>INFO:</p> <p>http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/3hp/calls/hp-pj-2015.html</p>

SOCIALE

Bando	PREMIO EUROPEO PER DONNE INNOVATRICI
Programma	Horizon 2020
Pubblicazione	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/16071-wip-01-2015.html
Obiettivi e descrizione	<p>La Commissione europea lancia anche quest'anno il Premio europeo per Donne Innovatrici (EU Prize for Women Innovators), il concorso che punta a premiare tre donne che abbiano conseguito importanti innovazioni e le abbiano portate sul mercato.</p> <p><u><i>Alle tre vincitrici verrà assegnato rispettivamente un premio di 100mila euro (1° premio), 50mila euro (2° premio) e 30mila euro (3° premio).</i></u></p> <p>Il Premio europeo per Donne Innovatrici è attualmente finanziato dal programma Horizon 2020 e intende dare riconoscimento alle donne che hanno beneficiato di finanziamenti UE per la ricerca e l'innovazione e hanno saputo coniugare l'eccellenza scientifica con l'attitudine al business, creando imprese innovative e portando innovazioni sul mercato.</p> <p>Il concorso, infatti, è aperto a tutte le donne che hanno fondato o co-fondato una società e che hanno beneficiato, individualmente o come società, di finanziamenti derivanti dai programmi UE a sostegno della ricerca e dell'innovazione.</p> <p>Il premio, dunque, ricompensa risultati di ricerca già conseguiti e non attività di ricerca e innovazione di prossimo sviluppo.</p> <p>Le candidature dovranno pertanto indicare chiaramente il coinvolgimento delle candidate nelle attività di ricerca e innovazione e le potenzialità di accesso al mercato del prodotto o servizio che ne è derivato, evidenziandone anche l'impatto economico e sociale.</p>
Candidati ammissibili	Aziende, Pmi.
Paesi Ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Scadenza	20-10-2015 h 17 (ora di Bruxelles)

Budget	180,000 euro.
Link	INFO: http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-wiprize-2015.html#tab2

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito agli eventi ed informazioni pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**SEZIONE GARE D'APPALTO
TENDERS**

Numero 11/e

Del 16 giugno 2015

AMBIENTE

Bando	STUDIO SULL'ATTUAZIONE DI UNA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE FORESTE IN BASE ALLA STRATEGIA PER LA BIODIVERSITÀ E PER LA BIOECONOMIA DELL'UNIONE EUROPEA.
Programma	DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL 03/06/2015 REFENV.B.1/ETU/2015/0018.
Obiettivi e descrizione	Le foreste ricoprono circa il 40 % del territorio dell'Unione europea. Sono ecosistemi straordinari e una risorsa naturale preziosa. Le attuali politiche dell'Unione europea per la crescita della bioeconomia e dell'uso di fonti di energia rinnovabili dovranno stimolare la domanda di legno e legname, con conseguenti opportunità e nuove sfide. Una delle probabili conseguenze è il rafforzamento della gestione delle foreste e della rimozione della biomassa, trasformando così gli ecosistemi forestali e la loro distribuzione attraverso i paesaggi. Questo studio dovrà aiutare la Commissione a capire in che misura i principi ecologici concordati a livello europeo e le linee guida per la «Gestione sostenibile delle foreste» siano applicati nelle attuali operazioni di uso del territorio, gestione e pianificazione delle condizioni reali delle foreste; e identificare le aree problematiche e prevenire le minacce; e infine, elaborare pratiche e soluzioni promettenti che possano permettere una migliore gestione forestale onde soddisfare le nuove richieste in merito agli ecosistemi forestali per proteggere tali ecosistemi e la loro biodiversità in maniera più efficace rispetto ad oggi.
Candidati ammissibili	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche Rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.
Paesi Ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Durata	12 mesi
Scadenza	14/07/2015 16:00

Importo max.	100.000/120.000 € (iva esclusa)
Link	INFO: https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=882

Bando	MONITORAGGIO DEGLI IMPEGNI NELL'AMBITO DEL REAP E ASSISTENZA TECNICA PER I DOCUMENTI TEMATICI DEL FORUM DEI DETTAGLIANTI.
Programma	DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL 03/06/2015 REF. ENV.A.1/SER/2015/0017.
Obiettivi e descrizione	Porre le condizioni ed eseguire il monitoraggio dei punti relativi alle azioni ambientali proposte dai dettaglianti nel forum dei dettaglianti e qualsiasi altro impegno (impegni) concordato tra la Commissione e i dettaglianti nel contesto del forum. Il progetto dovrà inoltre contribuire ad aumentare il riconoscimento del forum dei dettaglianti e la visibilità esterna e dovrà prestare assistenza all'elaborazione di documenti pertinenti alle attività del forum dei dettaglianti.
Candidati ammissibili	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche Rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.
Paesi Ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Durata	12 mesi
Scadenza	14/07/2015 16:00
Importo max.	135.000/150.000 (iva esclusa)
Link	INFO: https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=880

Bando	PREPARAZIONE DI DOCUMENTI DI ORIENTAMENTO SULL'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE «ACCESSO E RIPARTIZIONE DEI BENEFICI» [REGOLAMENTO (UE) N. 511/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO].
Programma	DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL 30/05/2015 REF. ENV.E.2/SER/2015/0016
Obiettivi e descrizione	Il contraente assisterà la Commissione nella preparazione di una serie di documenti che accompagnerà una varietà di settori pertinenti nell'attuazione del regolamento UE «accesso e ripartizione dei benefici». Ciò comprende l'elaborazione di elementi per i documenti di orientamento e l'organizzazione di un processo per sollecitare i contributi delle parti interessate nel loro completamento.
Candidati ammissibili	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche Rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.
Paesi Ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Durata	12 mesi
Scadenza	13/07/2015 16:00
Importo max.	190.000/215.000 Euro (iva esclusa)
Link	INFO: https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=873

Bando	STUDIO MEDIANTE L'APPLICAZIONE DI UN SISTEMA DI CONTROLLO ELETTRONICO PER LA DETERMINAZIONE DELLE FONTI DI MORTALITÀ DEL MERLUZZO BIANCO NEL MARE D'IRLANDA.
Programma	DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL 28/05/2015 REF. EASME/EMFF/2015/010
Obiettivi e descrizione	L'EASME desidera concludere un contratto di servizi il cui obiettivo principale consiste nel migliorare la conoscenza riguardo alla distribuzione e migrazione delle risorse di merluzzo bianco (<i>Gadus morhua</i>) nel Mare d'Irlanda [divisione VIIa del Consiglio internazionale per l'esplorazione del mare (CIEM)] e alla sua dinamica di popolazione. Gli offerenti sono invitati a proporre una metodologia e successivamente a mettere in atto un programma convenzionale su larga scala mediante l'applicazione di un sistema di controllo elettronico incentrato sul Mare d'Irlanda, ma in grado di offrire una buona copertura e connettività spaziale con le risorse di merluzzo bianco limitrofe, onde fornire un quadro completo sulla mortalità, gli andamenti migratori ed informazioni pertinenti per meglio comprendere la dinamica della popolazione di questa risorsa. Il presente progetto avrà una durata presunta di 3 anni e presterà un sostegno nella valutazione delle risorse ed un contributo a favore della loro gestione futura nel quadro di un piano pluriennale. Lo studio si prefigge i seguenti obiettivi specifici: a) analizzare i movimenti e l'andamento migratorio del merluzzo bianco nel Mare d'Irlanda e nelle zone limitrofe; b) identificare il grado di mescolamento tra popolazioni di merluzzo bianco nel Mare d'Irlanda e nelle zone limitrofe, in particolare la zona di Clyde e la Manica del Nord, e determinare il confine meridionale delle risorse. Occorrerà determinare se il mescolamento avviene con le risorse della Scozia occidentale e del Mar Celtico, come descritto dal CIEM; c) identificare ed analizzare l'influenza di fattori e parametri ambientali o di altro tipo sui movimenti e l'andamento migratorio del merluzzo bianco; d) valutare la crescita e la struttura della popolazione di merluzzo bianco per le risorse presenti nel Mare d'Irlanda; e) determinare la mortalità alieutica delle risorse di merluzzo bianco nel Mare d'Irlanda e potenzialmente per altre risorse di merluzzo nella zona, e appurare l'importanza di questa informazione per la valutazione delle risorse; f) prestare una consulenza in materia di gestione con riguardo agli elementi da considerare nel quadro di un piano gestionale pluriennale. Alla fine del contratto, il contraente dovrà fornire una descrizione della biologia, della struttura e del funzionamento delle risorse di merluzzo bianco nel Mare d'Irlanda, identificando per quanto possibile le principali fonti di mortalità, i confini delle risorse ed il mescolamento con altre risorse. Il contraente è invitato a formulare raccomandazioni per la gestione delle risorse, sulla base degli obiettivi descritti nella politica comune della pesca (PCP).
Candidati ammissibili	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche Rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione

	in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.
Paesi Ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Durata	9 mesi
Scadenza	07/07/2015
Importo max.	600.000 Euro (iva esclusa)
Link	INFO: https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=865

Bando	STUDIO RELATIVO ALLA GESTIONE DI DATI SUGLI STOCK NELLA PESCA MULTISPECIFICA
Programma	DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL 22.5.2015 REF. 2015/S 105-189924
Obiettivi e descrizione	<p>L'oggetto dell'appalto consiste nella realizzazione di uno studio sull'elaborazione di modelli e strategie per la prestazione di consulenza per la pesca multispecifica riguardante le catture compatibile con:</p> <p>a) intervalli di mortalità del pescato definiti come compatibili con il rendimento massimo sostenibile (MSY);</p> <p>b) tutto il pescato che viene sbarcato;</p> <p>c) componenti significative dell'ecosistema marino dei pesci per le quali non sono disponibili informazioni biologiche fondamentali.</p> <p>Lo studio dovrà fornire informazioni sulle prestazioni relative degli approcci compatibili in termini di rendimento, rischi, rapporto rendimento/rischi e stabilità delle catture. Il rischio dovrà essere misurato come il rischio che uno stock sia impoverito fino a meno del 25 % della sua biomassa corrispondente al rendimento massimo sostenibile.</p>
Candidati ammissibili	<p>La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche</p> <p>Rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.</p>
Paesi Ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Durata	24 mesi
Scadenza	31/7/2015 - 23:59
Importo max.	1.000.000 Euro (iva esclusa)
Link	<p>INFO:</p> <p>http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:189924-2015:TEXT:IT:HTML&tabId=0</p>

CULTURA

Bando	PROGETTO PILOTA SUL CROWDFUNDING PER I SETTORI CULTURALI E CREATIVI: RILANCIARE L'ECONOMIA CULTURALE
Programma	DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL 29/5/2015 REF EAC/03/2015
Obiettivi e descrizione	<p>Lo scopo del presente progetto pilota è quello di individuare, analizzare e divulgare le migliori prassi del mercato del crowdfunding (finanziamento collettivo) in Europa in relazione ai settori culturali e creativi, compresi, tra l'altro, architettura, archivi, biblioteche e musei, artigianato artistico, audiovisivi (inclusi film, televisione, videogiochi e multimedialità), patrimonio culturale materiale e immateriale, design, festival, musica, letteratura, arti dello spettacolo, pubblicazione, radio e arti visive.</p> <p>L'obiettivo del progetto è fornire una panoramica dei vari modelli di crowdfunding attualmente operanti in Europa che possono essere utilizzati per finanziare progetti nei settori culturali e creativi.</p> <p>Lo scopo dello studio riguardante il crowdfunding per i settori culturali e creativi — che è l'elemento principale del progetto pilota — è la raccolta e l'analisi di dati per sostenere la Commissione europea nella realizzazione dei propri obiettivi politici in materia di accesso alle fonti alternative di finanziamento per le PMI nei settori culturali e creativi e fornire studi di casi di buone prassi.</p>
Candidati ammissibili	<p>La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche</p> <p>Rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.</p>
Paesi Ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Durata	22 mesi
Scadenza	24/8/2015
Importo max.	500.000 Euro (iva esclusa)

Link	INFO: http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:199007-2015:TEXT:IT:HTML&tabId=0
-------------	--

INDUSTRIA

Bando	STUDIO-VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI COSTI DELLE INDUSTRIE DEL VETRO E DELLA CERAMICA DELL'UE
Programma	DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL 21/5/2015 Ref. 457/PP/GRO/SME/15/F/S123
Obiettivi e descrizione	Lo scopo del presente studio è analizzare i costi di regolamentazione cumulativi della legislazione europea più pertinente per l'industria del vetro e della ceramica dell'UE. Lo studio dovrà identificare e quantificare i costi, diretti e indiretti, che riguardano specificamente l'industria del vetro e della ceramica. La legislazione dell'Unione europea da esaminare comprende la legislazione in materia di vetro e ceramica, la legislazione in materia di cambiamento climatico, la tutela dell'ambiente, l'energia, la concorrenza, il commercio, la tutela dei consumatori e della salute nonché la sicurezza dei lavoratori.
Candidati ammissibili	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.
Paesi Ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Durata	18 mesi
Scadenza	14/8/2015
Importo max.	550.000 Euro (iva esclusa)
Link	INFO: http://ec.europa.eu/growth/tools-databases/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=8301&lang=en&title=Study---Cumulative-Costs-Assessment-%28CCA%29-of-the-EU-Ceramics-and-Glass-Industries

Bando	STUDIO SULLA REVISIONE DELL'ELENCO DELLE MATERIE PRIME ESSENZIALI
Programma	DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL 09/06/2015 REF. 456/PP/GRO/SME/15/F/S124
Obiettivi e descrizione	Nel giugno 2010, la Commissione europea ha pubblicato una relazione di esperti (sulla base di uno studio), che ha stabilito una metodologia per l'identificazione delle materie prime (materiale non energetico e non alimentare) ritenute essenziali per l'Unione europea. Materie prime essenziali sono quelle materie prime che hanno una grande importanza economica per l'Unione europea, unito all'alto rischio associato alla loro fornitura. Nel 2011, un primo elenco di materie prime essenziali è stata pubblicato mediante una comunicazione della Commissione [COM(2011) 25] basato sulla succitata relazione degli esperti. Da allora, la Commissione ha assunto un impegno politico nei confronti degli Stati membri e del Parlamento europeo per pubblicare una lista delle materie prime essenziali almeno ogni 3 anni. L'ultima revisione dell'elenco delle materie prime essenziali ha avuto luogo nel maggio 2014 mediante la pubblicazione di una nuova relazione di esperti e una comunicazione della Commissione [COM(2014) 297]. È richiesto un nuovo studio al fine di poter presentare la prossima relazione ed, eventualmente, anche un elenco di materie prime essenziali nel 2017.
Candidati ammissibili	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora sia applicabile l'Accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito dell'OMC, la partecipazione al bando di gara è aperta anche ai cittadini dei paesi che hanno ratificato tale accordo, alle condizioni in esso stabilite.
Paesi Ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Durata	6 mesi/18 mesi
Scadenza	4/9/2015
Importo max.	400.000 Euro (iva esclusa)

Link	INFO: http://ec.europa.eu/growth/tools-databases/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=8307&lang=en&title=Study-on-the-review-of-the-list-of-critical-raw-materials
-------------	--

TRASPORTI

Bando	SERVIZI DEL SEGRETARIATO TECNICO PER IL GRUPPO DI ORGANISMI NOTIFICATI AI SENSI DELLA DIRETTIVA 2008/57/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, DEL 17.6.2008, RELATIVA ALL'INTEROPERABILITÀ DEL SISTEMA FERROVIARIO COMUNITARIO
Programma	DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL 28/5/2015 REF JO 2015/S 109-1397416
Obiettivi e descrizione	Lo scopo del presente appalto è sostenere il segretariato tecnico del gruppo di coordinamento degli organismi notificati al fine di garantire un'applicazione armonizzata, coerente e corretta della direttiva relativa all'interoperabilità e delle diverse specifiche tecniche nelle procedure di valutazione della conformità.
Candidati ammissibili	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche Rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.
Paesi Ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Durata	12 mesi
Scadenza	20/7/2015 - 16:00
Importo max.	260.000 Euro (iva esclusa)

Link	INFO: http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:197416-2015:TEXT:IT:HTML&tabId=0
-------------	--

Bando	CONTRATTO QUADRO PER SOSTENERE L'ULTERIORE SVILUPPO DELLA POLITICA DELL'UE SUL TRASPORTO AEREO IN RELAZIONE A PAESI TERZI E NEL MERCATO INTERNO DEL TRASPORTO AEREO
Programma	DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL 18/05/2015 REF JO 2015/S 101-183508
Obiettivi e descrizione	Contratto quadro multiplo con riapertura della gara per servizi che potrà assumere le seguenti forme: — assistenza nel settore giuridico, — assistenza nel settore tecnico e socio-economico.
Candidati ammissibili	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche Rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.
Paesi Ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Durata	6 mesi/ 3 anni
Scadenza	21/8/2015
Importo max.	1.400.000 EUR (iva esclusa)
Link	INFO: http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:183508-2015:TEXT:IT:HTML&tabId=0

GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S

Il TED (Tenders Electronic Daily) è la versione online del "Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea", per gli appalti pubblici europei. Fornisce un accesso gratuito alle opportunità commerciali relativamente agli appalti pubblici provenienti dall'Unione europea, dallo Spazio economico europeo e altri paesi.

È possibile cercare e selezionare gli avvisi di appalti per paese, regione, settore commerciale e altro. Le informazioni relative ad ogni appalto vengono pubblicate nelle 23 lingue ufficiali dell'UE. Tutti gli avvisi delle istituzioni dell'Unione europea sono pubblicati integralmente in tali lingue.

Link diretto al calendario delle pubblicazioni:

<http://ted.europa.eu/TED/misc/releaseCalar.do>